

ambasciator veneziano in Ispagna (1): « Io ho tenuto tanto mezzo che ho preso pratica e gran amicizia con il Colombo il quale al presente si attrova qui, mal in grazia di questi re e con pochi danari. Per suo mezzo ho mandato a far a Palos, che è un luogo dove non abita salvo che marinari e uomini pratici di quel viaggio del Colombo, una carta ad istanza della Magnificenza Vostra, la qual sarà benissimo fatta e copiosa e particolar di quanto paese è scoperto. Qui non ce n'è salvo una di detto Colombo, nè è uomo che ne sappia far. Bisogna tardar qualche giorno ad aver questa, perchè Palos dove la se fa, è lontana da qui settecento miglia, e poi come la sarà fatta, non so come la potrò mandar, perchè l'ho fatta far del compasso grande, perchè la sia più bella. Dubito che 'l bisognerà che la Magnificenza Vostra aspetti la nostra venuta, che di ragione non doveria tardar molto, che 'l sarà presto uno anno che siamo fuora. Circa il trattato del viaggio di detto Colombo, un valentuomo l'ha composto et è una diceria molto lunga. L'ho copiata e ho la copia appresso a me, ma è sì grande che non ho modo di mandarla se non a poco a poco. Mando al presente alla Magnificenza Vostra il primo libro, quale ho traslatato in volgare per maggior sua comodità. Il compositore di questo è lo ambassador di questo Serenissimo Re, che va al Soldano, il quale vien là con l'animo di presen-

(1) Morelli, *Lettera rarissima di Cristoforo Colombo* nelle sue opette pubbl. dall'Alvisopoli 1820, t. I, p. 290. E di Amerigo Vespucci scriveva Francesco Corner da Cordova, 6 luglio 1508: «M. Americo Fiorentino ch'è quello che va discorrendo le isole mi ha detto già esser nuova già giorni in Siviglia, esser li giunto una nave con oro per valuta di ducati diecimila... quelli venuti con detta nave dicono che continuamente augumenta l'invention dell'oro et che lui Almerico ha avuti ducati tredicimilla delle tratte di dette isole et che è per andare a provedere di buone navi a Biscaglia le quali tutte vuol far investire di piombo et andar per via di ponente a trovar le terre che trovano Portoghesi navigando per levante e partirà infallante questo marzo » p. 347, Cod. MCVIII, cl. VII, Marciana.